

con Eurizia sua madre inferma, che ottiene la sanità pel favore della stessa beata. La mezza figura di santa Lucia è il quarto quadretto; il quinto rappresenta, pure in mezza figura, la Maddalena; il sesto è la tavola dell'altra cappella laterale all'ara massima, ed è bella opera per composizione e per grandiosità; figura il Padre Eterno in gloria, ed al basso l'incontro de' santi Gioachimo ed Anna alla porta della città, con altri santi; il settimo è l'altra tavola d'altare di fronte alla porta d'ingresso, con la Vergine al presepio adorante il caro suo Figlio; l'ottavo ed il nono sono i portelli dell'organo sovrapposto, nei quali si veggono, esternamente, l'Annunziazione, e nell'interno, i santi Agostino e Lucia; il decimo, finalmente, è la tavola con san Tommaso d'Aquino, a cui due angeli cingono il cinto virginale, e da lungi san Girolamo nella sua grotta.

Oltre al *Palma* ricordato, dipinsero e *Leandro Bassano*, e *Maffeo Verona*, e *Matteo Ingoli*, e *Girolamo Pilotti*. Ha il primo la tavola di altare con santo Agostino in gloria, e al piano i santi Nicolò vescovo, Antonio di Padova, Giorgio e Monica: opera non delle più studiate del suo autore. Il secondo ha i tre quadretti dietro il maggior altare, sprimenti san Carlo Borromeo, santa Cecilia e l'Eterno Padre assistente al martirio della Titolare: lavori questi armonici, ben dipinti e non ispregievoli nel disegno. Dipinse il terzo, sulla porta della sagrestia, san Filippo in sacerdotal paludamento; e l'ultimo lasciò la tela cogli apostoli Pietro e Paolo, e dai lati san Giorgio con la regina, che le pie leggende narrano da lui liberata.

E ricchi altari non mancano e sculture pregevoli in questa chiesa. Prezioso per marmi e per bronzi dorati è il tabernacolo elegantissimo, ai fianchi del quale si veggon le statue dell'Angelo e di Maria Annunziata di non ignobil lavoro. L'altare di Santa Lucia, e quello di fronte alla porta principale d'ingresso, sono di mole grandiosa, ed il secondo poi magnifico e ricco, eretto a spese del patriarca Giovanni Tiepolo. Poi *Alessandro Vittoria* scolpi il busto di Bernardo Mocenigo, benemerito di questa chiesa, e in fine *Giambattista Morlaiter* lavorò e la statuetta di santo Antonio di Padova